



CUSTODIA TERRÆ SANCTÆ

Gerusalemme 06 novembre 2025

Prot. BA-753-RT/25

Lettera ai Frati della Custodia di Terra Santa
Evento storico a Ghassanieh (Siria)
Sabato 8 novembre 2025

Carissimi Fratelli,

il Signore vi doni la sua pace!

Desidero condividere con tutti voi una grande gioia che riguarda non solo la nostra fraternità di Siria, ma l'intera Custodia di Terra Santa.

Sabato 8 novembre 2025, nella parrocchia di Ghassanieh, vivremo un evento di straordinario valore ecclesiale e umano: dopo quattordici anni di sofferenze, violenze e guerre, le case e le terre dei cristiani di quella regione vengono finalmente restituite ai legittimi proprietari.

L'incontro, oltre ai frati e alla comunità locale, vedrà la presenza del Vicario Apostolico di Aleppo, Mons. Hanna JALLOUF, del Vescovo greco ortodosso di Lattakia, S.E. Athanasius FAHED, e del Pastore Presidente del Sinodo Evangelico di Siria e Libano, l'On. Ibrahim NUSEIR, insieme ai rappresentanti delle diverse comunità cristiane della zona.

Con loro desideriamo rendere grazie al Signore per questo segno di riconciliazione e di speranza, che si colloca provvidenzialmente nel Giubileo della Speranza.

L'impegno e la perseveranza dei nostri frati in Siria – fra cui ricordiamo con riconoscenza Mons. Hanna JALLOUF, fr. Anton LOUXA, fr. Diaa AZIZ, fr. Louai BSHARAT e fr. Khoukaz MESROB – hanno reso possibile questo risultato tanto atteso. Essi, insieme ai confratelli che li hanno preceduti, hanno custodito con fede e coraggio la presenza cristiana in una terra ferita, ma sempre viva nel cuore di Cristo. Ricordiamo, inoltre, padre François MURAD, martire di questo villaggio, la cui memoria e testimonianza illuminano il nostro cammino.

In questo giorno di grazia, sentiamo risuonare le parole del profeta Isaia: «Ritornate alla vostra terra con gioia, e i vostri occhi vedranno la consolazione» (Is 51,11).

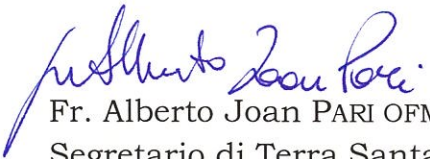
CUSTODIA TERRÆ SANCTÆ

Questo ritorno è segno di una rinascita comunitaria, della forza della fede e della potenza del perdono, su cui si fonda ogni autentica ricostruzione.

Invito quindi ogni fraternità della Custodia a unirsi spiritualmente ai fratelli di Ghassanieh in preghiera e gratitudine, affinché questo segno di speranza diventi per tutti noi un richiamo alla fedeltà e alla perseveranza nel servizio al Vangelo, anche nelle situazioni più difficili.

Che la luce del Cristo risorto, nostra vera Pace, continui a illuminare la Siria e tutte le terre affidate alla nostra custodia, e renda fecondo il nostro ministero di pace e riconciliazione.

Fraternamente,


Fr. Alberto Joan PARI OFM
Segretario di Terra Santa




Fr. Francesco IELPO OFM
Custode di Terra Santa